

AZIENDA USL TOSCANA NORDOVEST ZONA DISTRETTO VALLE DEL SERCHIO

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI DURATA TRIENNALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO "SOSTEGNO FRAGILITÀ ANZIANI-UNA RETE DI PROSSIMITÀ".

Art. 1 - Premessa

L' Azienda USL Toscana Nord-Ovest-Zona Distretto Valle del Serchio, indice una manifestazione di interesse rivolta a soggetti del terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli enti di patronato, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana, finalizzata ad acquisire un progetto per la gestione dell'intervento triennale "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità" così come previsto nel punto 1 dell'allegato A della DGRT 394 del 30/03/2026.

Art. 2 - Oggetto della manifestazione d'interesse

Oggetto della presente manifestazione di interesse è un progetto che preveda la realizzazione dell'intervento denominato "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità" di cui alla sopra citata DGRT 394/2026 per una durata di tre anni.

Art. 3 – Descrizione dell'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità"

L'intervento persegue la finalità di sostenere l'attivazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o dell'anziano che vive da solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà.

L'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità" si pone come obiettivo primario quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la fragilità dell'anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine ma con l'intervento attivo della comunità territoriale. L'intervento vuole garantire la copertura di questo delicato momento dove la famiglia si trova a vivere una situazione di grave difficoltà per riuscire a provvedere alle prime necessità.

E' attivo il **Numero unico a livello regionale 0554383000**, dedicato alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo, per segnalare la propria difficoltà. Dopo tale segnalazione segue la presa in carico dell'anziano e l'attivazione, nelle successive 24H massimo 48H, di un intervento di supporto e tutoraggio.

L'operatore dedicato è in grado di informare e orientare la famiglia e la persona anziana sui servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari, compresa la ricerca di un assistente familiare accreditato e di tutte le informazioni utili al miglioramento delle condizioni di vita all'interno dell'abitazione. In particolar modo l'operatore, qualora ricorrano le condizioni, fornirà supporto e accompagnamento alla persona anziana e/o alla famiglia nel primo contatto con lo sportello del **Punto Unico di Accesso (PUA)**, quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone non autosufficienti.

L'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità" si svolge con il rafforzamento di un modello di "presa in carico sociale" dell'anziano in difficoltà attraverso le visite a domicilio e/o l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). La famiglia è sostenuta da interventi di qualità, che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento. Tale attività si propone altresì di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione sociale. La "presa in carico sociale" deve prevedere anche un monitoraggio costante, da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa, per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, compreso l'attività di follow-up.

La persona anziana in stato di fragilità, inoltre, è beneficiaria di una erogazione attraverso il libretto famiglia per il lavoro occasionale accessorio, per un importo complessivo di **euro 300,00, una tantum**, pari alla copertura di massimo 30 ore da parte di un assistente familiare, da utilizzare per le prime necessità. L'acquisizione anticipata dei libretti famiglia sarà effettuata da parte della Regione Toscana direttamente con INPS attraverso apposito atto convenzionale.

L'operatore dedicato assiste la famiglia nella procedura telematica di INPS relativamente all'attivazione del rapporto di assistenza familiare attraverso i libretti famiglia. L'attività di assistenza si esplica anche in un tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano o a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare accreditato nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare.

L'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità" conferma ed assicura, per tutta la durata di valenza dello stesso e per l'intero territorio regionale, l'attività di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari), disciplinato dalla l.r. 82/2009 e s.m.i., coinvolti nell'ambito del suddetto intervento. A tal fine la Zona Distretto garantisce una costante interazione con gli Enti Locali, ai quali compete la procedura di accreditamento di cui alla l.r. 82/2009 e s.m.i. e con i Centri per l'Impiego del territorio di competenza.

Art. 4 - Destinatari e requisiti di accesso per l'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità"

I soggetti beneficiari dell'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità" di cui al presente bando sono gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono da soli che rientrino nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 70 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
- residenza in uno dei comuni della Zona Distretto Valle del Serchio (Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Vagli Sotto, Villa Collemandina).
- non avere un Progetto di assistenza individualizzato (PAI)/ Progetto di Vita (PdV), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza/disabilità, di cui alla l.r. 66/2008.

Ai soggetti beneficiari rientranti nelle condizioni sopra indicate può essere erogato un sostegno economico di 300 euro, una tantum, attraverso l'erogazione di libretti famiglia, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I grado.

Ai fini dell'erogazione del libretto famiglia viene fatta sottoscrivere al beneficiario (committente-anziano) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, indirizzata a ciascun ambito territoriale, che attesta l'esistenza dei requisiti sopra indicati compreso l'indicazione di non aver usufruito del sostegno economico del progetto regionale Pronto Badante a partire dall'annualità 2015-2016 e fino all'annualità 2025-2026. Il modello di dichiarazione sarà predisposto dal Settore regionale competente.

Per accedere all'intervento non è richiesta l'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Art. 5 - Risultato atteso dalla manifestazione di interesse

I soggetti che partecipano alla manifestazione di interesse, dovranno presentare un progetto di gestione dell'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità" in coerenza con la descrizione di cui ai precedenti articoli e contenente tutte le indicazioni previste dall'allegato A della DGRT 394 del 30/03/2026 sopra citata.

Ciascun progetto dovrà comprendere:

- presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale,

- della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo;
- descrizione completa ed esaustiva della propria proposta progettuale e delle attività previste;
 - descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana;
 - descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc);
 - Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale)

Il progetto dovrà garantire la presenza di tutte le seguenti attività, essenziali all'attivazione dell'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità":

- il raccordo e la collaborazione con i referenti dell'ambito territoriale di competenza;
- il raccordo e la collaborazione con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale", individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;
- attività di assistenza, informazione e tutoraggio rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;
- la presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano;
- visita domiciliare, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), entro 24H massimo 48H dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano pervenuta al Numero unico a livello regionale;
- il rafforzamento del modello di "presa in carico sociale" rivolto all'anziano in stato di difficoltà, per il supporto alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento, al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;
- supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA), quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni, allo scopo di potenziare le forme di sostegno e l'autonomia delle persone anziane;
- il monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell'intervento, attraverso specifici follow-up;
- il rafforzamento e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l'integrazione e il welfare di comunità;
- l'assistenza nell'erogazione di libretti famiglia per complessivi euro 300,00, una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell'accesso alla procedura telematica INPS per l'attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare attraverso i libretti famiglia. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;
- il tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;

- l'attività di informazione e supporto alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale nell'ambito dell'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità", secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;
- le azioni di collegamento con la comunità finalizzate alla mappatura delle risorse territoriali, alla promozione della salute ed educazione all'invecchiamento attivo, favorendo i processi di prescrizione sociale in atto nell'ambito territoriale, anche in un'ottica di contrasto alla solitudine;
- ulteriori attività qualificanti e innovative per il rafforzamento dell'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità";
- la promozione dell'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità" garantendo un'adeguata attività di comunicazione, d'intesa con i competenti Settori regionali;
- la promozione della diffusione delle informazioni anche attraverso gli sportelli presenti sul territorio comprese le Case di Comunità;
- il monitoraggio mensile delle attività svolte da effettuarsi con l'ambito territoriale di competenza, con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale" e con il Settore competente della Regione Toscana;
- la rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità" attraverso la procedura web MoniToscana.

Art 6 - Costo complessivo dell'intervento e spese ammissibili

Costo complessivo dell'intervento € 129.739,76.

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Valle del Serchio - mette a disposizione la cifra di **€ 116.765,79** corrispondente al 90% del costo complessivo del servizio, così suddivisi:

- € 38.921,93 per il primo anno;
- € 38.921,93 per il secondo anno;
- € 38.921,93 per il terzo anno.

Il restante 10%, pari a complessivi **€ 12.973,97**, è a carico dell'aggiudicatario quale quota di cofinanziamento.

I costi imputabili al servizio devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui alle Linee di indirizzo di cui all'allegato A della DGRT 394 del 30/3/2026 e sostenute di norma dalla data della comunicazione di avvio delle attività. Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle azioni di cui al punto 3 del sopra citato allegato A della DGRT 394/2026, che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività.

I costi generali possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo rendicontato. Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo previsto dalla manifestazione di interesse.

L'IVA è ammessa quando non è rimborsabile e costituisce pertanto un costo per il soggetto che realizza il progetto.

Nel rispetto dei principi generali, la spesa deve essere:

- pertinente e riconducibile al progetto approvato;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario e pagata (quietanzata) con modalità che ne assicurino la tracciabilità;
- sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese, come indicato sopra di norma dalla data della

- comunicazione avvio attività fino al termine del triennio di riferimento;
- riferita a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi;
 - addebitata al beneficiario del contributo regionale.

L'erogazione del contributo avviene ad avvenuta comunicazione di inizio attività, secondo le seguenti modalità:

- Anticipo del 50% del finanziamento liquidato dalla Regione ad inizio annualità;
- Quota di saldo a conclusione delle attività annuali, dietro presentazione della rendicontazione.

Art. 7 - Soggetti invitati a partecipare alla presente manifestazione di interesse

Sono invitati a partecipare alla presente manifestazione di interesse i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli enti di patronato, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana.

Art. 8 – Presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti aventi le caratteristiche di cui sopra, possono manifestare il proprio interesse a partecipare facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo successivo, apposita richiesta attraverso i modelli allegati.

Art. 9 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

La domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse dovrà essere redatta secondo le modalità previste, pena l'esclusione, dovrà quindi contenere:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo l'**Allegato A** al presente Avviso;
2. Dichiarazione affidabilità giuridico-economica finanziaria redatta secondo l'**Allegato B** al presente Avviso (per ciascun partner);
3. Dichiarazione di formalizzazione partenariato redatto secondo l'**Allegato C** al presente Avviso (se previsto);
4. Piano Finanziario redatto secondo l'**Allegato D** al presente Avviso.

Le domande devono essere presentate **entro le ore 12.00 del giorno 19 maggio 2026**.

Le domande devono pervenire a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **zonavdsasl2lucca@postacert.toscana.it** con oggetto **“Zona Valle del Serchio - Manifestazione di interesse per l'intervento “Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità”**. La documentazione debitamente sottoscritta dovrà essere scannerizzata e inviata come allegato in formato pdf.

I documenti devono essere firmati dal legale rappresentante del soggetto proponente mediante:

- firma autografa con allegata la fotocopia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000;
- oppure
- firma digitale.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse :

- pervenute oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o, seppur legittimati, privi dei requisiti di partecipazione;
- prive della documentazione richiesta

- presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- non sottoscritte;
- istanze per le quali non sarà possibile risalire al soggetto formulante.

Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali la Zona procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Saranno esclusi dal partenariato i soggetti che, in seguito a verifiche effettuate dalla Zona, non risulteranno in possesso dei requisiti autocertificati.

Le operazioni si svolgeranno nel rispetto dei principi di trasparenza ed evidenza pubblica

Nel caso di raggruppamento di imprese la domanda dovrà essere presentata dal soggetto capofila. Il soggetto capofila indicato nel raggruppamento è l'unico soggetto con il quale l'Amministrazione intratterà rapporti e sarà l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 10 - Modalità e criteri di selezione

Le proposte di progetto pervenute saranno esaminate dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest –Zona Distretto Valle del Serchio, secondo i seguenti criteri:

- Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo (**fino a 20 punti**);
- Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste (**fino a 50 punti**);
- Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana (**fino a 20 punti**);
- Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una “guida operativa” a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.), (**fino a 5 punti**);
- Piano finanziario (comprensivo del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione), (**fino a 5 punti**)

ed applicando la seguente scala di valutazione da moltiplicare al punteggio massimo previsto per ogni criterio:

Ottimo: 1,00

Distinto: 0,8

Buono: 0,7

Soddisfacente: 0,6

Sufficiente: 0,5

Insufficiente: 0,4

Gravemente insufficiente: 0,2

Non valutabile: da 0

Nel caso di parità di punteggio verrà data la priorità al progetto che avrà riportato il punteggio più elevato nella “descrizione generale del progetto e delle attività proposte”. In caso di ulteriore parità verrà data priorità al progetto che ha ottenuto un punteggio maggiore nella “capacità di raccordo, sviluppo, rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana”

Con il soggetto individuato verrà stipulata apposita Convenzione.

Art. 11- Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito ASL della Azienda USL Toscana Nord Ovest – Sezione “Avvisi, bandi, graduatorie” . La Zona Distretto provvederà a pubblicare l’esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore di Zona Distretto Valle del Serchio.. Ai sensi del D.lgs 30/06/2003 n 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell’ambito del procedimento in argomento.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti a:

Assistente Sociale Maela Pedri: tel 348 8962980- email maela.pedri@uslnordovest.toscana.it

Assistente Sociale Sabrina Grisanti: tel 0583/669612 – sabrina.grisanti@uslnordovest.toscana.it

Assistente amm.ivo Solagia Papèra: tel 0583/669726 - email solagia.papera@uslnordovest.toscana.it

Art. 12 – Norme finali

La Zona Distretto si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dagli stessi. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rimanda alla lettura della DGRT 394 del 30/3/2026, in particolare del relativo Allegato A.

Art. 13 -Trattamento dati

Relativamente alle esigenze di tutela della privacy, si informa che:

- a) il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della presente procedura ad evidenza pubblica ed eventuale successivo rapporto contrattuale;
- b) il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate;
- c) Titolare del trattamento dei dati è Azienda USL Toscana Nord Ovest. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dpo aziendale;
- d) il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione alla procedura;
- e) i dati stessi potranno essere comunicati ai soggetti preposti ai bandi di gara, ai rapporti contrattuali e alla verifica ispettiva sulla gestione del patrimonio pubblico, e a tali fine potranno essere diffusi;
- f) gli interessati potranno avvalersi dei diritti riconosciuti dalla normativa e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali e di chiederne l'aggiornamento o la rettifica, se erronei, rivolgendo la richiesta al responsabile del trattamento.
- g) contestualmente alla stipula dell'Accordo di convenzione per la realizzazione del progetto si procederà alla sottoscrizione di un Atto Giuridico di definizione delle responsabilità nella materia della protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 28 paragrafo 3 del Regolamento Europeo sulla Privacy (n. 679 del 27/04/16 del parlamento Europeo e del Consiglio).

Art. 14 – Allegati

Costituiscono parte integrale e sostanziale del presente Avviso Pubblico i seguenti allegati:

1. **Allegato A** - Domanda di partecipazione alla manifestazione d’interesse;
2. **Allegato B** - Dichiarazione affidabilità giuridico-economica finanziaria (per ciascun partner);
3. **Allegato C** - Dichiarazione di formalizzazione partenariato (se previsto);
4. **Allegato D** - Piano Finanziario.